

PROPOSTE DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER LE SCUOLE

Anno scolastico
2020/2021



Dipartimento di Prevenzione
S.S. Promozione Educazione alla Salute e Screening
Responsabile Assistente Sanitaria Gobbo Manuela
tel. 0141/ 484049 e-mail: promozionesalute@asl.at.it



Redazione a cura:

*S.S. Promozione Educazione alla Salute e Screening
e Gruppo Multidisciplinare di Promozione alla salute dell'Asl AT*

Impaginazione e ideazione grafica:

S.S. Affari Generali - Ufficio Eventi Asl AT -



Quadro strategico

L'ambiente scolastico è il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta: tale approccio prevede politiche scolastiche per la salute, attenzione all'ambiente fisico e relazionale, sviluppo delle competenze individuali, rafforzamento dei legami con la comunità e collaborazione con i servizi sanitari.

L'ASL AT promuove la salute nelle scuole attraverso il PROGRAMMA 1 “*Guadagnare Salute Piemonte – Scuole che Promuovono Salute*” del Piano Locale della Prevenzione (PLP) secondo le indicazioni del Piano Regionale e Nazionale della Prevenzione, e della D.G.R. n. 73-6265 del 22 dicembre 2017 (“*Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa triennale tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte "Scuole che promuovono salute" per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole e definizione delle relative "Linee guida" 2017/2020*”). L'ambiente scolastico è un setting strategico per promuovere la salute in età infantile e adolescenziale. Molte evidenze di letteratura e buone pratiche testimoniano l'efficacia dell'approccio di setting per promuovere l'adozione di stili di vita favorevoli alla salute rendendo “facili” le scelte salutari, in specie per quanto riguarda il setting “Ambienti scolastici”, per il quale il WHO-Europe Action Plan NCD 2016–2020 individua il network di riferimento: Schools for Health in Europe-SHE.

Per spezzare la catena dei contagi del **coronavirus SARS-CoV-2**, moltissimi Paesi sono stati costretti a ricorrere a diverse misure di distanziamento sociale, compresi severi lockdown che hanno coinvolto centinaia di milioni di persone. L'obbligo di restare chiusi in casa per un periodo prolungato, come dimostrato da diversi studi, ha avuto un impatto psicologico significativo che accompagnato alle altre conseguenze della pandemia ha fatto emergere ansia, sintomi depressivi, insonnia anche fra i bambini e adolescenti, incrementando le disuguaglianze sociali, economiche ed educative.

Ma il lockdown ha avuto anche effetti negativi sulla nostra salute fisica, proiettandoci verso uno stile di vita sensibilmente più insalubre, fatto di sedentarietà, consumo eccessivo di cibo (in particolar modo di quello “spazzatura”) e sonno poco equilibrato. Ciò è particolarmente vero per i bambini, che in questo periodo hanno aumentato in modo sensibile i comportamenti scorretti che catalizzano l'obesità.

I ricercatori del Pennington Biomedical Research Center e dell'Università Statale di New York di Buffalo, che hanno collaborato a stretto contatto con i colleghi del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontoiatria, Ginecologia e Pediatria presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Verona e del Dipartimento di Scienze della salute pubblica dell'Università Clemson, hanno raccolto informazioni su dieta, attività fisica e comportamenti del sonno dei giovani partecipanti durante tre settimane del recente lockdown. Dall'analisi dei dati è emerso che i piccoli hanno assunto un pasto in più al giorno; hanno aumentato in modo significativo l'assunzione di bevande zuccherate, patatine fritte e carne rossa; il tempo dedicato all'attività fisica si è ridotto; hanno trascorso 5 ore in più davanti alla televisione, allo schermo del computer e allo smartphone e hanno dormito mezzora in più. Il consumo di verdure è rimasto invariato, mentre è aumentato quello di frutta.



La tendenza a uno stile di vita scorretto durante il lockdown, spiegano gli esperti, è legato fondamentalmente all'assenza della routine quotidiana, fatta di scuola, attività sportive pomeridiane-serali e sonno regolare, tutte condizioni che aumentano la sedentarietà, e con essa un'alimentazione disequilibrata.

È anche il motivo per cui normalmente i bambini e gli adolescenti aumentano di peso durante le vacanze estive, quando manca la programmazione del periodo scolastico.

L'ultima indagine dell'Health Behaviour in School-aged Children (HBSC) del 2018, incentrata su aspetti relativi alla salute e al benessere di bambini e adolescenti in età scolare, ha rivelato che l'abitudine al fumo di sigaretta, in particolare tra i quindicenni, raggiunge livelli preoccupanti. In quella specifica fascia di età, infatti il 15% ha riferito di aver fumato una sigaretta almeno una volta negli ultimi 30 giorni e quasi 1 su 3 ha dichiarato di aver provato a fumare (27% delle ragazze e 29% dei ragazzi).

Anche fenomeno del "binge drinking" è in aumento rispetto al 2014.

La letteratura indica che gli interventi di prevenzione per essere efficaci devono prevedere il coinvolgimento della scuola e della famiglia attraverso programmi integrati, che coinvolgano cioè diversi settori e ambiti sociali e multi-componenti, che mirino ad aspetti diversi della salute del bambino quali alimentazione, attività fisica, prevenzione di fattori di rischio legati all'età, con l'obiettivo generale di promuovere l'adozione di stili di vita più sani.

Da molti anni, nella nostra realtà, la collaborazione tra il mondo sanitario e quello della scuola rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni basate su metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta) in grado di garantire qualità ed efficacia degli interventi di promozione della salute.

Nell'ASL AT, in seguito alla collaborazione con il Gruppo Tecnico Provinciale e la partecipazione alla rete *SHE* (Network Europeo delle "Scuole che promuovono salute") sono stati costruiti una serie di percorsi condivisi, oltre a eventi e seminari congiunti su temi emergenti (maltrattamenti e abusi, uso corretto di internet, ecc.)

La costante opera di promozione ed educazione svolta dalla scuola, anche con la collaborazione degli operatori sanitari dell'ASL, ha consentito di ottenere, nel corso degli anni, risultati di salute anche nella ASL AT.





Proposte educative

Le proposte educative contenute in questo Catalogo sono state elaborate seguendo le indicazioni dei Programmi Istituzionali di “Guadagnare Salute” e delle “Linee guida” 2017/2020 Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte “Scuole che promuovono salute”, tenendo conto delle richieste e dei bisogni di salute delle Scuole di ogni ordine e grado anche in seguito alla ripresa delle attività dopo l'emergenza sanitaria.

La Scuola che promuove salute vede la stretta collaborazione tra Operatori sanitari e scolastici, Amministratori, Associazioni di volontariato; in particolare richiede la partecipazione attiva degli Insegnanti non solo nella fase di realizzazione degli interventi, ma soprattutto nella preparazione degli stessi che potranno essere modulati a seconda dei diversi contesti scolastici proponendo anche modalità on-line sia per gli Insegnanti che per gli studenti.

A tal fine è ritenuta indispensabile l'individuazione preliminare di Insegnanti Referenti della Promozione alla salute con i quali il Gruppo Multidisciplinare per la Promozione ed Educazione alla salute dell'ASL AT possa avviare l'iter progettuale.

Gli operatori sanitari si rendono inoltre disponibili a recepire richieste di consulenza (incontri con gli insegnanti, segnalazione di materiali disponibili, ecc.) su problematiche specifiche individuate da ogni singola Scuola e non presenti nel Catalogo.

Per aderire alle proposte stampare e compilare il modulo allegato al fondo del Catalogo ed inviarlo tramite fax o e-mail:

fax 0141/484089

e-mail: promozionesalute@asl.at.it

[entro il 16 ottobre p.v.](#)

Gli approfondimenti relativi ai progetti di seguito illustrati potranno essere richiesti contattando i singoli referenti. (vedi numeri/e-mail nelle schede progetto)

Nel caso di progetti destinati ad un numero limitato di classi, i servizi interessati valuteranno priorità e diffusione territoriale delle iniziative.





SCUOLA DELL'INFANZIA

“Informi@moci”

...pag. 8-9



SCUOLA PRIMARIA

“Coloriamo i pasti- Frutta + Verdura” ...pag.10



“Informi@moci”

...pag. 8-9



“Su con la schiena”

...pag. 11-12



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“Informi@moci”

...pag. 8-9



“Su con la schiena”

...pag. 11-12



“Sportello nutrizionale”

...pag.13



“Unplugged”

...pag.14-15



“Diario della salute”

...pag.16-17



“Il patentino per lo smartphone”

...pag.18



“Se mi ascolti tutto passa!!!”

...pag.19-20





SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

“Informi@moci”

...pag. 8-9



“Sportello Nutrizionale”

...pag.13



“Lo spazio giovani” incontra le scuole

...pag.21-22



“Pari e dispari”(Progetto di peer education)

...pag.23-24-25



“Programma sensibilizzazione malattia diabetica” ...pag.26



“Vivere bene con gli animali”

...pag.27



“Tabacco ... meglio non provare”

...pag.28



“HIV/AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmissibili” ...pag.29-30



Modulo di adesione

...pag.31



Consumi e comportamenti a rischio

\ Gambling
\ Nuove tecnologie



Sessualità



Alimentazione



Salute mentale e benessere psicofisico

\ Bullismo
\ Cyberbullismo



Incidenti

\ Stradali
\ Domestici
\ Sul lavoro



Lifeskills



SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO



INFORMI@MOCI

Diritti e responsabilità verso una cittadinanza digitale

Premessa

In base alle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 sull' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", le Istituzioni scolastiche sono tenute ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La finalità è quella di sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il terzo nucleo concettuale attorno a cui si sviluppa la Legge -dopo COSTITUZIONE e SVILUPPO SOSTENIBILE- è quello denominato CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi

Educazione all'utilizzo critico e consapevole dei social network. Prevenzione dell'abuso e dei rischi legati alla navigazione in rete. Si propone altresì di fornire agli insegnanti e genitori gli strumenti per comprendere meglio le emozioni dei bambini e degli adolescenti, per gestire i conflitti che quotidianamente si verificano nelle relazioni tra pari sfociando, a volte, in atti di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Studenti delle Scuole dell'Infanzia, classi IV e V Scuola Primaria, Scuola sec. I° grado, Scuola sec II° grado; Genitori, Insegnanti

Metodologia

I laboratori si svolgeranno presso gli Istituti Scolastici ed avranno una durata di 60 minuti per le bambine e i bambini della Scuola dell'infanzia e di 90 minuti per studentesse e studenti degli altri gradi d'istruzione.



TEMATICHE PROPOSTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. "Il laboratorio delle emozioni"

Imparare a riconoscere, regolare e gestire le proprie emozioni è un pre-requisito fondamentale per riuscire ad instaurare relazioni interpersonali positive e, soprattutto, per la nostra salute e il nostro benessere psicologico.

Il laboratorio si sviluppa in 3 incontri da 1 h. a cadenza settimanale nel corso dei quali si analizzeranno con modalità ludiche le emozioni fondamentali.

2. "Che rabbia!"

Riflettere in maniera giocosa su ciò che ci fa arrabbiare e su cosa ci aiuta a ritrovare la calma è importante per esprimere adeguatamente i nostri bisogni e le nostre aspettative, migliorando i rapporti con chi ci sta intorno.

3. "Che paura!"

Affrontare in gruppo il tema della paura consente di confrontarsi con le esperienze altrui e trovare insieme strategie di fronteggiamento che aiutano a stemperare e ridimensionare il proprio vissuto emotivo.

SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Nei diversi ordini di scuola saranno affrontate tematiche relative ai seguenti temi: uso critico e consapevole di internet, cyber bullismo, affettività, stereotipi e pregiudizi e legalità. La metodologia sarà in tutti i livelli scolastici volta a stimolare l'intervento attivo degli studenti attraverso visione di video, immagini, giochi, Circle Time e i contenuti saranno modulati a seconda dell'età degli studenti in base al livello di consapevolezza e alle capacità di verbalizzazione rielaborazione delle esperienze specifiche per ogni fascia di età.

- "Bullismo e cyberbullismo"

- "Smartphone e social: rischi e utilità"

- "Diversità come opportunità di crescita" (Wonder)

- "Nuove tecnologie e nuove dipendenze"

I volontari di Mani Colorate coordineranno la fase di stesura del calendario e la preparazione degli incontri.

Forniranno ulteriori indicazioni e suggerimenti operativi e attiveranno i laboratori con i ragazzi. Prima dell'inizio del corso è prevista una conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa.

Modalità di adesione

Si consiglia di trasmettere la richiesta utilizzando il modulo allegato :

via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

**sempre nel rispetto della normativa imposta dalle
Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)**

Riferimenti

Sig. Piero Baldovino

Recapiti telefonici 334-2569746 335-7224874

e-mail: scuola@manicolorate.it





ColoriAmo I pasti (Frutta + Verdura)

Obiettivi educativi

Far acquisire competenze per adottare una corretta alimentazione all'interno di un sano stile di vita

Destinatari

Alunni delle prime quattro classi della Scuola Primaria (fascia età 6/10 anni);

Metodologia

Trattasi di percorso didattico multimediale mirato all'educazione alimentare per l'infanzia: schede, immagini da colorare, giochi che stimolano l'apprendimento attraverso l'uso di un e-book interattivo.

Per scaricare l'e-book sul proprio dispositivo o per la sua semplice consultazione online dovrà essere necessaria la registrazione dell'utente: l'utilizzo dell'opera, da parte degli utenti registrati, sarà completamente gratuito. La registrazione non comporta alcun costo ma, da un lato, permette agli utenti di avere il pieno rispetto della propria privacy e, dall'altro, consente, alle parti promotrici dell'iniziativa, di quantificare gli accessi per conoscere il numero delle persone raggiunte.

Con modalità che verranno concordate verrà presentato il progetto agli Insegnanti delle scuole che aderiranno e verranno illustrate le credenziali di accesso all'e-book, da parte dei soggetti/enti promotori. La data della presentazione sarà concordata con gli Insegnanti partecipanti all'iniziativa.

Modalità di adesione

Si consiglia di trasmettere la richiesta utilizzando il modulo allegato :
via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

Riferimenti:

Dott.ssa Renza Berruti, SIAN, tel. 0141- 484927 Dietista Valle Cristian SIAN tel. 0141- 484919





“SU CON LA SCHIENA!”

Premessa

Il progetto nasce dalla rilevazione del sempre maggiore numero di bambini e ragazzi che lamentano dolori muscoloscheletrici e /o presentano sue alterazioni in fase di crescita. Lo stile di vita odierno dei ragazzi, caratterizzato da un numero sempre maggiore di tempo (attività scolastica e tempo libero) impiegato nell'uso delle tecnologie (smartphone, pc, tv,etc), determina l'assunzione di posture e movimenti spesso scorrette e favorenti disturbi.

Le attività scolastiche richiedono talvolta il trasporto di molti materiali, anche “pesanti” in rapporto all'età dei ragazzi.

Infine le “mode” lanciate dalla rete e dai social in tema di zaini e borse, scarpe, sedie, etc per fare solo alcuni esempi spesso sono contraddittorie e non considerano in modo prioritario l'aspetto “salute” e quindi i ragazzi sono portati ad usare accessori, etc poco adeguati.

Il progetto si prefigge di fornire agli insegnanti e ai genitori indicazioni chiare per favorire una crescita sana della schiena e dell'apparato muscoloscheletrico dei ragazzi, in particolare nella fascia di età in cui si verifica un importante picco di crescita staturale ed organica.

Destinatari

- Insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I grado
- Genitori alunni scuole primarie (ultimi due anni) secondarie I° grado

Obiettivo

Prevenzione dei disturbi legati alla crescita della colonna e degli arti: scoliosi, dorso curvo, mal di schiena, dolori alle ginocchia, piedi piatti, etc

Descrizione

Incontri di informazione per insegnanti e incontri di informazione per genitori sul tema della salute della schiena e dell'apparato muscoloscheletrico in crescita con indicazione pratiche per la prevenzione, durante le attività scolastiche e del tempo libero, dei disturbi più frequenti.

Gli incontri si svolgeranno nei locali delle scuole che ne faranno richiesta e sono gestiti dai Fisioterapisti ASL AT della struttura di Medicina Fisica e Riabilitazione dedicati all'Età Evolutiva.



Metodologia

- 1 incontro per scuola con gli insegnanti della durata di 2 ore in orario concordato (pomeridiano)
- 1 incontro per scuola con i genitori degli alunni degli ultimi due anni della scuola primaria e del triennio della secondaria in orario concordato pomeridiano o serale.

E' possibile effettuare solo l'incontro con gli insegnanti, solo l'incontro con i genitori oppure entrambi gli incontri nelle singole scuole, in relazione alla scelta operata dalla scuola stessa.

E' possibile, dopo gli incontri, attivare in uno step successivo, un progetto di laboratorio esperienziale con gli alunni e gli insegnanti che hanno partecipato agli incontri, di 1-2 incontri della durata di n. 2-3 ore circa ognuno (numero incontri e durata concordati con gli insegnanti delle diverse scuole).

Modalità di adesione

Si consiglia di trasmettere la richiesta utilizzando il modulo allegato :
via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

Riferimenti:

Dr.ssa Marmo Raffaella - OSRU tel 0141/484305 email: rmarmo@asl.at.it





SPORTELLO NUTRIZIONALE

“La corretta alimentazione dell’età evolutiva”

Destinatari:

Alunni delle Scuole Secondarie di I° e di II° grado.

Descrizione:

Istituzione di uno sportello di consulenza nutrizionale

Obiettivo:

Educazione alla sana alimentazione e al corretto stile di vita. Prevenzione sovrappeso e obesità.

Modalità di svolgimento:

A causa dell'emergenza Covid lo sportello si svolgerà da remoto per evitare l'accesso degli operatori sanitari presso gli Istituti scolastici. L'interazione tra ragazzi e personale del servizio Igiene alimenti e Nutrizione avverrà tramite strumenti di comunicazione in fase di valutazione (servizio telefonico, videochat, ecc.), in questo modo gli alunni interessati potranno rivolgersi a loro direttamente per avere risposte alle loro richieste/curiosità/ dubbi su tematiche nutrizionali.

Le modalità di svolgimento e gli orari disponibili per il progetto verranno comunicati direttamente dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione alle scuole che aderiranno tramite apposito modulo.

Verrà data priorità alle richieste delle scuole che hanno avviato un percorso didattico significativo sull'educazione alimentare o che abbiano rilevato particolari bisogni sulla tematica in oggetto.

Modalità di adesione

Si consiglia di trasmettere la richiesta utilizzando il modulo allegato :
via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

**sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur
(Piano scuola 2020-2021)**

Riferimenti:

Dott.ssa Renza Berruti, SIAN,
tel. 0141 484927
Dietista Valle Cristian, SIAN
el. 0141- 484919





UNPLUGGED

Contesto

La scuola ha inserito da anni nei propri obiettivi, oltre al raggiungimento dello sviluppo cognitivo, anche quello dello sviluppo personale e sociale degli studenti.

Costituisce pertanto il setting più idoneo per l'attivazione di programmi di prevenzione primaria, ovvero rivolti ad una popolazione sana per prevenire un comportamento a rischio che non si è ancora manifestato; nel nostro caso il consumo di sostanze quali tabacco, cannabis, alcol.

Dalle indagini ESPAD Italia 2014 [www.espad.org] e HBSC Italia 2014 [www.hbsc.org] sappiamo infatti che 4 consumatori su 5 iniziano l'uso di sostanze prima di avere raggiunto l'età adulta.

Tra gli interventi più accreditati e convalidati in questo campo vi è il *Programma UNPLUGGED*, nato dall'esperienza del Progetto EUDAP (European Drug Addiction Prevention Trial), studio multicentrico *concepito specificamente per le scuole europee*. Esso utilizza principi e metodi che la letteratura scientifica ha indicato come i più utili al fine di ridurre la prevalenza del consumo di sostanze stupefacenti ed è finalizzato alla prevenzione dell'uso precoce di tabacco, alcol e droghe.

L'*ambito* d'azione della didattica proposto dal Programma *UNPLUGGED* è riferito ai comportamenti: motivare e rendere capaci di adottare comportamenti di tutela e autotutela, di sviluppare abitudini e atteggiamenti corretti in situazioni di pericolo personale e ambientale.

Il *modello adottato* è quello dell'*influenza sociale*. Si basa sulla promozione delle life skill, ovvero l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni (OMS, 1998).

Gli adolescenti tendono ad adottare le attitudini del gruppo e ad agire in accordo con le aspettative dello stesso secondo bisogni di affiliazione e di confronto sociale. Ma anche per necessità di rispondere alle pressioni sociali, per agire in modo conforme al gruppo. Il comportamento è però sovente influenzato da percezioni scorrette (la "norma" *percepita*) più che dalle reali opinioni, credenze ed azioni del singolo (la "norma" *reale*).

Il Programma *UNPLUGGED* mira a sviluppare e/o rinforzare le life skill, sostenendo il singolo ed il gruppo classe nell'individuare comportamenti positivi e scelte salutari per valutare e reagire alle influenze ambientali.

Riconosciutane la validità, la Commissione Europea ha finanziato il programma nell'ambito del Programma Europeo di Sanità Pubblica. *Ad oggi UNPLUGGED è portato avanti in 18 regioni italiane su 20* (escluse Emilia Romagna e Basilicata), *nei 6 Paesi europei* che lo hanno inizialmente varato insieme all'Italia ed in *altri 9 Paesi europei ed extra europei* (Croazia, Kirghizistan, Libano, Lituania, Marocco, Repubblica Ceca, Romania, Russia e Slovenia) aggiuntisi successivamente.

Finalita'

- * prevenire l'iniziazione all'uso di tabacco, alcol e droghe
- * ritardarne la prima eventuale assunzione
- * sviluppare e rinforzare i fattori protettivi
- * applicare criteri di evidenza di efficacia scientifica
- * valorizzare la rete locale tra ASLAT (formatori) e SCUOLE
- * fornire agli insegnanti contenuti specifici di prevenzione
- * realizzare con gli alunni, in modo continuativo ed autonomo, il percorso formativo validato
- * fornire supporto costante ai docenti da parte dei formatori ASLAT



Obiettivi specifici

Acquisire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti

Modificare negli studenti le credenze e gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di sostanze

Sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse necessarie ad affrontare la vita quotidiana

Rinforzare le abilità esistenti per resistere alla pressione dei pari ed alle influenze sociali

Metodologia

La gerarchia delle prove di efficacia dell'intervento educativo proposto mette al primo posto la *metodologia interattiva*, basata su tecniche quali: problem solving, simulazioni, role playing formativo, discussioni di gruppo tra studenti e docente/studenti. I formatori locali forniranno tutoraggio agli insegnanti durante l'attuazione del progetto. E' prevista al termine del Programma la valutazione dello stesso da parte dei docenti e degli studenti nelle scuole che aderiranno al progetto.

Strumenti

UNPLUGGED è articolato in 12 unità di circa 1 ora ciascuna, ed è condotto dall'insegnante in classe applicando le metodologie interattive su indicate, con il supporto del Quaderno dello Studente.

Parti integranti e standardizzate del Programma *UNPLUGGED* sono: le fasi di lavoro/gioco da attuare con gli alunni, il manuale metodologico per il docente ed il quaderno per lo studente. Il materiale cartaceo viene fornito gratuitamente dall'Osservatorio Epidemiologico per le Dipendenze della Regione Piemonte.

Destinatari:

il programma ha come *destinatari finali gli studenti*, ma è dedicato ai docenti delle Scuole Secondarie di Primo grado, che svolgono un ruolo fondamentale nell'applicazione del Programma: la loro motivazione ed entusiasmo sono determinanti ai fini della qualità dell'implementazione e dell'efficacia dell'intervento.

Modalità di adesione

La richiesta va trasmessa utilizzando il modulo allegato via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

Riferimenti

CPSE Inf. Ombretta Conti, Dipartimento Dipendenze ASL AT, tel. 3489793974 oppure 0141/48285





Diario della salute

Premessa

Il Progetto “Diario della Salute” propone un insieme di attività e materiali rivolti ai ragazzi tra i 12 e i 13 anni e agli adulti che svolgono un ruolo educativo predominante in questa particolare fase di crescita: i genitori e gli insegnanti.

E' un progetto di promozione del benessere attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socio-emotive (life-skills) con l'obiettivo di prevenire le manifestazioni di disagio e di disadattamento psicosociale in adolescenza, e il coinvolgimento in comportamenti a rischio per la salute.

Destinatari:

Alunni della classe 2^a della Scuola Secondaria di 1° grado, insegnanti, genitori.

Obiettivo

potenziare nei ragazzi le capacità emotive e sociali (life skills) che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale.

Le tematiche affrontate sono quelle che maggiormente riguardano i preadolescenti: la pubertà (i cambiamenti corporei, gli sbalzi d'umore), le relazioni sociali, i comportamenti a rischio (fumo di sigarette, consumo di sostanze psicoattive), l'alimentazione, sicurezza stradale, video giochi e Internet.

Descrizione

Si tratta di un programma implementato a livello nazionale nell'ambito del progetto “Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti” finanziato nel 2011 dal CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie) del Ministero della Salute, coinvolgendo cinque regioni italiane tra cui il Piemonte. Prevede:

- un corso di formazione di una giornata per insegnanti della scuola secondaria di 1° grado con metodologia didattica attiva, per fornire le indicazioni metodologiche ed operative necessarie alla realizzazione dell'intervento in classe
- interventi in classe a cura degli insegnanti formati, articolati su 5 unità didattiche interattive, con lo scopo di sviluppare/incrementare le capacità sociali ed emotive degli studenti (es: capacità di riconoscere e gestire le emozioni, empatia, comunicazione interpersonale, comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni positive e soddisfacenti)
- un percorso informativo-educativo di due incontri interattivi per genitori, condotto da operatori esperti sul tema della relazione e comunicazione tra genitori e figli nella preadolescenza.

Metodologia

Il progetto prevede 3 azioni distinte:

- 1) incontri di formazione dedicati agli insegnanti che intendono realizzare il programma con le loro classi con l'obiettivo di fornire le linee metodologiche e le indicazioni generali utili alla realizzazione degli interventi in classe
- 2) realizzazione degli interventi in classe a cura degli insegnanti formati delle unità didattiche
- 3) organizzazione incontri con i genitori degli studenti delle classi ove viene proposto Diario della Salute a cura del personale sanitario.



A supporto della realizzazione del progetto è previsto un kit composto da:

- diario per ragazzi/e (strumento particolarmente adatto al lavoro con i pre adolescenti in quanto permette loro di immedesimarsi nelle storie raccontate e di riflettere sulle proprie emozioni e sul proprio stile di vita)
- diario per i genitori (utile strumento per accompagnare il genitore nel riconoscere e gestire le emozioni vissute nella relazione con il figlio/a pre adolescente)
- quaderno per insegnanti in cui sono contenute le linee metodologiche e gli interventi educativi da effettuare in classe

Valutazione prevista/effettuata

Nella fase sperimentale del progetto è previsto uno studio di valutazione delle scuole che siano rappresentative della popolazione studentesca generale. Pertanto è previsto il reclutamento delle classi destinatarie, secondo criteri ben precisi, con il fine di determinare un gruppo di intervento che riceve esclusivamente il programma "Diario della Salute" e un gruppo di controllo che non riceve né il programma diario né alcun altro tipo di intervento specifico, strutturato e continuo di prevenzione e promozione della salute e del benessere.

È prevista la somministrazione di questionari sia alle classi del gruppo intervento sia del gruppo di controllo con cadenza tempo zero, a fine intervento e a distanza di 1 anno dalla conclusione del progetto. Sono inoltre previsti questionari di gradimento a fine corso di formazione degli insegnanti, alla fine del percorso attuato nelle classi e agli incontri con i genitori

Modalità di adesione

La richiesta va trasmessa utilizzando il modulo allegato via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

Riferimenti

Ass.San. Manuela Gobbo, S.O.S. Promozione Educazione alla salute e Screening, tel. 0141 484049





UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Premessa

L'avvento delle nuove tecnologie ed il loro impatto non può essere ignorato nei suoi significati e nelle sue potenzialità, così come nei suoi rischi. Quale è il livello di consapevolezza reale rispetto gli utilizzi e le conseguenze? Quanti sono i casi di cronaca che ci segnalano usi inconsapevoli trasformati in tragedie? Non sono pochi i genitori che, nel decidere se regalare lo smartphone al proprio figlio, si domandano quale potrà esserne l'uso e quali le conseguenze. E spesso non riescono a darsi una risposta. Da qui l'idea di proporre il Progetto "Un patentino per lo Smartphone", realizzato in collaborazione con Ufficio Scolastico Territoriale di Asti, la Polizia di Stato e l'ARPA Piemonte.

Obiettivo

- rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi
- informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone
- fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone

Destinatari

Destinatari intermedi: Referenti del Cyberbullismo, Animatori Digitali, Referenti di Salute e Insegnanti delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado.

Destinatari finali: studenti della scuola secondaria di 1° grado classi I

Descrizione e metodologia

1 Corso di formazione per insegnanti della scuola secondaria di 1° grado della durata di 16 ore secondo modalità da concordare, tenuto da operatori dell'ASL di Asti, Forze dell'ordine, Arpa Piemonte, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

La formazione si compone di tre unità di apprendimento su temi individuati (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media education)

2 stipula di un patto, come assunzione di responsabilità condivisa, tra genitori e figli

3 al termine del percorso educativo che gli Insegnanti svolgeranno nelle classi verrà effettuata la somministrazione agli alunni di un test conclusivo (esame per il conseguimento della patente)

4 consegna delle patenti in ciascuna istituzione scolastica in un evento pubblico in presenza delle autorità locali e delle forze dell'ordine

5 questionari pre- e post- progetto per studenti e genitori

6 questionario di valutazione inviato online agli insegnanti al termine del percorso.

Modalità di iscrizione

La richiesta va trasmessa utilizzando il modulo allegato via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

Riferimenti

Bosia Francesca

Ufficio Scolastico Provinciale Asti 0141- 537922

Manuela Gobbo

S.O.S. Promozione Educazione alla salute e Screening,
tel. 0141 484049





SE MI ASCOLTI....TUTTO PASSA!!!

Premessa

Il progetto nasce dalla collaborazione tra diverse istituzioni di Asti:

- Prefettura
- Città di Asti (Servizio Minori e Famiglia- Unità Operativa Minori e Polizia Municipale)
- ASL (Consultorio Familiare)
- Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- Associazione Mani Colorate in collaborazione con "Save the Children"
- Nodo provinciale contro le discriminazioni

nell'intento condiviso di sondare il benessere emotivo dei ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Asti e Provincia e di attivare consequenzialmente attività progettuali che vadano a creare uno spazio fisico e temporale dedicato ad affrontare, insieme, i temi significativi tipici del percorso evolutivo, nella consapevolezza di incontrare tra i banchi i cittadini di domani.

Ciascuno degli attori in gioco ha sviluppato una competenza specifica nell'ambito della prevenzione con progetti destinati alla scuola e pur partendo da contesti di appartenenza diversi ed operando in ambiti differenti, le metodologie e gli strumenti adottati sono risultati simili e sovrapponibili, così da rendere possibile un'unione delle forze per entrare in campo con un progetto più ambizioso in termini di contenuti e di estensione territoriale. Inoltre verrà posta particolare attenzione all'equità di accesso con l'obiettivo di omogeneizzare la distribuzione per zona e tipologia delle scuole aderenti agli interventi proposti.

Destinatari

Studenti delle classi I,II,e III di tutte le Scuole Secondarie di I grado di Asti e Provincia

Finalità e obiettivo generale

- Porre le basi per una forte collaborazione con tutte le forze attive sul territorio in grado di far fronte a una situazione di malessere generale che investe il nostro sociale di cui i giovani sono la cassa di risonanza;
- conoscere il territorio attraverso una mappatura del reale bisogno emotivo dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di Asti e provincia e strutturare interventi di prevenzione nelle scuole;
- promuovere nei servizi una cultura organizzativa aperta al territorio, basata sulla prevenzione e non sull'emergenza invertendo la direzione della fruizione: gli operatori raggiungono i destinatari prima che il disagio sia conclamato e vengono conosciuti nei naturali spazi di socialità ed aggregazione ancora prima che nei contesti istituzionali.

Descrizione

Il progetto ha due "anime" che si svilupperanno in modo contestuale ed interconnesso:

-la mappatura del benessere emotivo dei ragazzi, tramite un questionario distribuito a tutti gli studenti di tutte le classi delle scuole secondarie di I grado di Asti e provincia, e il lavoro progettuale degli operatori nelle classi.

Il questionario, somministrato nel corso dell'anno scolastico (in base alle normative previste dal Ministero della salute), ha finalità di ricerca e permetterà agli operatori di avere una mappatura sullo stato di benessere emotivo degli studenti astigiani per orientare interventi futuri dei servizi.

-Il progetto nelle classi verrà attuato in base alle adesioni pervenute dagli insegnanti referenti, che aderiranno tramite Catalogo: gli operatori, previa somministrazione ed elaborazione dei questionari per identificare particolari esigenze, problematiche o bisogni specifici, offriranno il "pacchetto formativo" contattando gli Insegnanti Referenti alla salute della scuola individuata (si veda il paragrafo successivo).

Metodologia e strumenti

Il questionario, ispirato al Modello di Analisi Multidimensionale della Deprivazione (Multidimensional Analysis of Capabilities Deprivation), pone al centro la valorizzazione del punto di vista soggettivo degli stessi ragazzi/adolescenti, considerati esperti di loro stessi, soprattutto nella valutazione delle dimensioni che definiscono il loro benessere emotivo. In particolare, gli item proposti per l'azione valutativa si sono mossi su sei assi: Benessere standard del minore, Benessere emotivo in famiglia, Benessere emotivo a scuola, Propensione alla socialità e fiducia in sé stesso, Rispetto dei tempi e degli spazi del minore, Soddisfazione personale e ottimismo verso il futuro.

Per quanto riguarda invece gli interventi nelle classi, si prevede di adottare una strategia flessibile d'intervento, che vada a cogliere e supportare le specificità della classe individuata come target. I moduli saranno programmati con gli Insegnanti coordinatori di classe o con gli Insegnanti di educazione civica che ne avranno fatto richiesta o che verranno individuate dal gruppo di progetto.

Si prevede per ciascuna classe target "un pacchetto formativo" di 4 incontri di 2 ore ciascuno a cadenza mensile in cui gli operatori si alterneranno sui diversi temi:

MODULO 1: la responsabilità personale e collettiva (legalità, diritti e doveri)

MODULO 2: la gestione delle emozioni e del proprio corpo in trasformazione

MODULO 3: l'intelligenza rispettosa (stereotipi e pregiudizi, bullismo)

MODULO 4: l'uso consapevole della rete

In aggiunta a questo pacchetto si potranno pensare incontri ad hoc che soddisfino le necessità specifiche della classe riscontrate dal questionario o su espressa richiesta degli interessati. Al termine delle attività in classe, si prevede di incontrare un'ultima volta i ragazzi per un momento di restituzione e verifica.

Gli strumenti d'intervento che si adotteranno saranno molteplici ma tutti orientati alla metodologia cooperativa, che favorisce lo sviluppo della capacità di ascolto, negoziazione e partecipazione dei ragazzi. Saranno quindi privilegiate metodologie attivanti e mai di tipo frontale, se possibile di tipo ludico. La modalità di lavoro sarà a cerchio o in movimento e non nell'ordinaria disposizione tipo classe per favorire il confronto peer to peer, dove il conduttore sarà più che altro un mediatore/facilitatore che favorisce l'emergere delle emozioni e dei pensieri dei ragazzi. Sarà utilizzato per il lavoro formativo materiale audiovisivo già sperimentato dal gruppo di lavoro nei precedenti progetti. Alcune tecniche, a titolo esemplificativo, saranno: le carte tematiche (progetto Carte Diem), attività creative anche con l'ausilio di tecniche grafiche ed espressive, giochi di ruolo e attività partecipate proposte nelle linee guida "StopBullying!" di Amnesty International. L'équipe potrà godere della collaborazione dell'associazione "Save the children" che fornirà supporto metodologico, materiale per la didattica ed anche operatori in caso di necessità.

Modalità di iscrizione

La richiesta va trasmessa utilizzando il modulo allegato
via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

Riferimenti

Assistente sociale Francesca Sacco - Consultorio familiare Asti tel.0141-482870

Assistente sociale Federica Zoin - Prefettura di Asti tel. 0141-418740





LO “SPAZIO GIOVANI” INCONTRA LE SCUOLE

L'adolescenza è il periodo di transizione nello sviluppo dall'infanzia all'età adulta ed è caratterizzato da un numero di cambiamenti biologici, psicologici e sociali maggiore che in qualsiasi altro momento della vita.

In questo periodo avviene una profonda ristrutturazione del Sè, che comporta per i ragazzi l'affrontare vari compiti di sviluppo, tra cui la costruzione mentale dell'un'immagine di un nuovo corpo e la definizione consapevole della propria identità sessuale. La realizzazione di un armonico percorso di crescita è facilitato anche dalla conoscenza dei principali cambiamenti che avvengono a livello psico-fisico.

In questo delicato percorso di sviluppo e di cambiamento può essere molto utile la presenza di adulti che sappiano entrare in relazione con gli adolescenti, facilitando un lavoro di mentalizzazione e di maggior consapevolezza di sé.

Partendo da questi presupposti diventa allora importante facilitare la creazione di una rete d'intervento che veda insegnanti, genitori, professionisti dell'ASL alleati, nell'interesse comune di favorire un armonico sviluppo psico-affettivo.

Obiettivo generale

Fornire informazioni di carattere sanitario, per quanto riguarda lo sviluppo anatomico-fisiologico, i metodi contraccettivi, le malattie sessualmente trasmissibili.

Presentare lo “Spazio Giovani” del Consultorio Familiare al fine di diffondere nei giovani residenti nel territorio la conoscenza di uno spazio a loro dedicato rispetto alle tematiche relative all'affettività, alla sessualità e più in generale al disagio emotivo, qualora emergessero momenti di difficoltà o di crisi evolutiva. All'interno dello “Spazio Giovani” sono presenti la ginecologa, la psicologa, l'ostetrica, l'infermiera professionale, l'educatore. Durante l'incontro vengono quindi fornite ai ragazzi informazioni relative al servizio in modo tale che essi sappiano di poter disporre di questa risorsa in caso di bisogno, in un'ottica di empowerment, come raccomandato dalle buone pratiche in promozione della salute.

Operatori coinvolti

Ginecologa, ostetrica, infermiera professionale, psicologa, educatore professionale, assistente sociale del Servizio consultoriale



Popolazione target

Studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado

Studenti delle classi I e II delle scuole superiori di secondo grado del territorio.

Nelle scuole in cui è attivo il progetto *“Pari e dispari”* i peer parteciperanno alla presentazione del Servizio.

Tempi e modalità di attuazione

In ogni scuola aderente all'iniziativa si procede in via preliminare al contatto con gli insegnanti referenti, per definire le modalità di attuazione dell'intervento.

Nelle terze classi della scuola secondaria di primo grado è previsto un incontro di due ore che verrà realizzato nelle singole classi e condotto da professionisti sanitari dell'ASL.

Si ritiene necessario che, prima dell'incontro, gli insegnanti affrontino nelle classi, per quanto compete il percorso curricolare delle loro materie (in particolare Scienze, Lettere, Religione) gli argomenti relativi ai cambiamenti e alla crescita, al fine di contestualizzare l'intervento e renderlo più efficace ed incisivo.

Nelle classi I e II delle scuole secondarie di secondo grado verrà concordato un incontro di presentazione dello “Spazio Giovani” dell'ASL, che si svolgerà nelle singole classi e condotto da un operatore, finalizzato a far conoscere il servizio, le finalità, le modalità di accesso e i professionisti presenti, al fine di favorire uno scambio più attivo e partecipato.

Ad ogni alunno verrà consegnato il volantino dello “Spazio Giovani” dell'ASL.

Valutazione

Nelle classi III della scuola secondaria di primo grado è previsto un momento di verifica finale relativo all'apprendimento e alla soddisfazione, effettuato tramite questionario individuale compilato dagli alunni.

Modalità di adesione

Si consiglia di trasmettere la richiesta utilizzando il modulo allegato:

via fax 0141/484089 o email: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

Riferimenti

Asti Centro: Alfieri Silvana (psicologa) Zappa Fiorella (Infermiera Professionale)

Sacco Francesca (Assistente sociale) tel 0141/482081

Asti Sud: De Cesaris Maurizia, Poggio Stefania (psicologhe) tel. 0141/782405

Maschio Elena (Infermiera Professionale) tel 0141/782413





“PARI E DISPARI” PEER EDUCATION A SCUOLA (SSD Consultori-SSD Dipendenze)

Razionale del Progetto

L'adolescenza è un periodo della vita caratterizzato da una vera e propria “fame di socializzazione orizzontale” che si esprime attraverso la ricerca e la sottoscrizione di vincoli di gruppo, gruppo che può divenire, per le sue intrinseche caratteristiche, importante luogo di apprendimento esperienziale. Numerosi studi psicologici e pedagogici, infatti, hanno evidenziato come, molto spesso, le informazioni apprese a scuola siano difficilmente trasferibili e utilizzabili nella vita e nel comportamento quotidiano poiché questi ultimi sarebbero regolati da credenze e conoscenze mediate affettivamente e perciò risalenti all'infanzia o trasmesse da persone che hanno rapporti significativi con l'individuo.

In quest'ottica il gruppo dei pari, caratterizzato da un codice affettivo fraterno, si conferma come veicolo privilegiato di esperienze e comunicazioni significative e quindi luogo dove può avvenire una comunicazione orizzontale ed emotivamente coinvolgente sulle tematiche della prevenzione e della promozione alla salute, in grado di intaccare precedenti concezioni ingenuie e riorientare così il comportamento.

Revisioni recenti indicano nei modelli di prevenzione basati sul **self empowerment** la modalità più efficace di intervento, modalità che facendo leva sul coinvolgimento personale dei destinatari e permettendo così loro di esperire momenti di autonomia e individuazione, punta alla modifica dei comportamenti a rischio.

La possibilità, inoltre di sperimentarsi in situazioni di autonomia e costruzione fra pari di importanti significati che riguardano la salute, fa sì che lo strumento della **peer education** possa rappresentare una delle modalità più efficaci di intervento in quanto idoneo a favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze personali e sociali dei ragazzi.

Questo progetto è nato, quindi, con l'obiettivo di incidere non solo su specifici comportamenti a rischio, sotto l'aspetto sanitario o sociale, ma per promuovere anche il protagonismo dei ragazzi nello sviluppare la loro consapevolezza e competenza ed essere promotori del benessere all'interno della scuola e del territorio; saranno perciò i ragazzi stessi, coadiuvati dai docenti coinvolti nel progetto, ad individuare di volta in volta i bisogni di salute all'interno della loro scuola (ad es. sessualità, prevenzione delle dipendenze, ecc..) e a progettare, insieme agli operatori dell'Asl, i relativi interventi.

Obiettivo generale

Promuovere il protagonismo degli adolescenti nella costruzione e realizzazione di percorsi progettuali condivisi nel gruppo dei pari all'interno del contesto scolastico, favorendo lo sviluppo delle loro competenze psicosociali.



Obiettivi specifici

- Costituire un gruppo di studenti (peer educator) che acquisiscano conoscenze e competenze per leggere i bisogni di salute emergenti nel contesto scolastico e per promuovere percorsi di salute e benessere tra pari.
- Incrementare il livello di consapevolezza e di benessere degli studenti relativo alla propria salute psicologica, fisica e relazionale attraverso la realizzazione di interventi di promozione della salute coerenti con i bisogni emergenti, progettati dai peer educator con la supervisione degli operatori dell'ASL.
- Favorire la costruzione di tempi e spazi all'interno della scuola per permettere un contatto e un confronto tra il mondo degli adolescenti e il mondo degli adulti di riferimento.

Destinatari

Destinatari intermedi: -studenti del III anno della scuola secondaria di II grado

Destinatari finali: - studenti del II anno della scuola secondaria di II grado.
- gruppi di studenti dell'istituto a cui sono rivolte eventuali iniziative condotte dai peer educator.

Metodologia

Si ispira al concetto di *empowerment* ed utilizza la metodologia della *peer education*; gli adolescenti vengono riconosciuti come attori primari del proprio benessere e della realizzazione di azioni di prevenzione di comportamenti a rischio.

Tempi e Fasi

Il progetto ha durata biennale e si svolge come di seguito specificato.

Primo anno/ fase 1:

Sulla base delle richieste pervenute da parte degli istituti scolastici ad inizio anno scolastico gli operatori dell'ASL prenderanno contatto con il Dirigente scolastico e/o Collegio Docenti e/o Insegnate referente alla salute per concordare momenti di incontro finalizzati alla programmazione e definizione delle modalità di attuazione del progetto.

Presentazione del progetto agli studenti delle classi III per individuare i ragazzi interessati a frequentare il corso di formazione per peer educator.

Nelle scuole in cui il progetto era in essere nel biennio precedente i peer formati verranno coinvolti nell'avvio del nuovo progetto in modo da dare continuità ad un processo di promozione della salute e del benessere all'interno di quello specifico contesto scolastico.

Primo anno/fase 2:

(attività svolta indicativamente in orario extrascolastico)

Realizzazione del corso di formazione per peer educator condotto da operatori ASL rivolto ad un gruppo di studenti delle classi III.

Il corso (indicativamente 6 incontri di 2 ore) verterà sui comportamenti a rischio in adolescenza, sul potenziamento delle life skills e sull'acquisizione di competenze nella gestione della comunicazione e della dinamica dei gruppi, con una metodologia attiva e partecipata (brevi lezioni frontali, lavori in piccoli gruppi, role play, utilizzo di materiale audio video, attività di animazione)

Il corso si concluderà con la progettazione di interventi di promozione della salute i cui contenuti potranno variare a seconda dei bisogni di salute emergenti nel contesto scolastico identificati dai peer educator in formazione.

Primo anno/ fase 3:

(attività svolta in orario scolastico)

realizzazione da parte dei peer educator formati degli interventi di promozione della salute progettati nelle classi II, in accordo con gli insegnanti referenti alla salute.

Secondo anno:

realizzazione di nuovi interventi di promozione della salute nelle classi II (ex I)

Tutto il percorso formativo, sarà condiviso e aggiornato in itinere con l'insegnante individuato dal Dirigente Scolastico quale referente del progetto.

Nel corso del biennio per tutta la durata del progetto, i ragazzi usufruiranno di incontri periodici con gli operatori dell'ASL per confrontarsi sugli interventi realizzati e per riprogettare nuovi interventi.

Operatori coinvolti

Psicologi, CPSI Infermiere, Ostetrica, Ginecologo – SSD Consultori ASL AT

Psicologi, Educatori, CPSI Infermiere – SSD Dipendenze ASL AT

Modalità di adesione

Si consiglia di trasmettere la richiesta utilizzando il modulo allegato :

via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

Riferimenti per informazioni Asti Centro

Psicologa Alfieri Silvana Consultorio familiare tel. 0141-482737 o 0141-482081

Educatore SerD Maccario Fabrizio SerD 0141-482817

Riferimenti per informazioni Asti Sud:

Psicologa Decesaris Maurizia- Poggio Stefania Consultorio familiare tel. 0141-782413

Educatore Grea Teresa e Psicologa Aluffi Marilisa SerD tel.0141-782414





PROGRAMMA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA MALATTIA DIABETICA

Destinatari

Studenti delle Scuole Secondarie di II° grado.

L'intervento verrà limitato ad una fascia d'età da concordare con gli Istituti stessi

Descrizione

L'Associazione di volontariato S.O.S. Diabete di Asti, in collaborazione con la S.O.C. Malattie Metaboliche e Diabetologia dell'ASL AT, promuove un programma di sensibilizzazione sulla malattia diabetica rivolto ai giovani

Obiettivi

- | far conoscere ai giovani la malattia diabetica e le possibilità di prevenzione della stessa modificando il proprio stile di vita (esercizio fisico costante, alimentazione corretta)
- | trasmettere un messaggio positivo sulla qualità di vita del diabetico che, seppure affetto da un'alterazione metabolica può condurre uno stile di vita libero ed attivo

Metodologia

1. incontro preparatorio con almeno un Insegnante di riferimento delle classi partecipanti al quale verrà proposto un percorso didattico
2. incontri informativi /formativi durante i quali viene favorita la discussione e la partecipazione attiva degli studenti

Operatori

Medico diabetologo e Volontari dell'Associazione S.O.S. Diabete di Asti che hanno seguito un percorso formativo, condividendo obiettivi e metodi, curato dalla S.C. Diabetologica che fornisce il supporto scientifico al progetto

Modalità di adesione

Si consiglia di trasmettere la richiesta utilizzando il modulo allegato : via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

Riferimenti

Presidente S.O.S. Diabete Zucchi Fabio tel. 3356912912





VIVERE BENE CON GLI ANIMALI IN AMBIENTE URBANO

Elementi di etologia degli animali

DESTINATARI

Studenti delle scuole secondarie di II grado dell'ASL AT , classi 1° e 2°

DESCRIZIONE

Il progetto prevede degli incontri di due ore gestiti direttamente dal Servizio Veterinario nelle sedi scolastiche, anche mediante l'utilizzazione di materiale multimediale

OBIETTIVI

Favorire un equilibrato rapporto uomo-animale in ambito urbano finalizzato alla:

Salute pubblica (prevenzione delle malattie trasmissibili)

Igiene (prevenzione dell'imbrattamento ambientale)

Sicurezza (prevenzione delle morsicature ed aggressioni)

Relazioni uomo-animale (prevenzione dei comportamenti scorretti e detenzione consapevole)

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Gli incontri prevedono la proiezione di brevi filmati, il commento degli stessi e la risposta a domande programmate o spontanee degli studenti.

MODALITA' DI ADESIONE

Si consiglia di trasmettere la richiesta utilizzando il modulo allegato : via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

RIFERIMENTI

SOSD Servizio Veterinario Area C – Referente per il benessere animale: Dott.ssa Fulvia Dorigo
tel 0141 484023





TABACCO...meglio non provare!

Obiettivi educativi

- potenziamento delle abilità e delle motivazioni per mantenere la condizione di non fumatore
- incremento della consapevolezza che il problema è realmente connesso con la salute dei singoli e delle comunità

Destinatari

Studenti delle classi prime delle Scuole Secondarie II° grado

Metodologia

Per motivare gli studenti e renderli capaci di adottare comportamenti di autotutela, di sviluppare abitudini e atteggiamenti corretti è necessario prevedere attività non sporadiche che periodicamente stimolino l'attenzione e la riflessione sulla tematica in oggetto.

Pertanto si propongono le seguenti fasi:

- incontro preliminare con gli insegnanti referenti del progetto (almeno uno per classe) per la condivisione degli obiettivi, pianificazione degli interventi. e presentazione del materiale a disposizione per supportare il progetto
- lavoro con il gruppo classe inserendo l'argomento in varie attività didattiche, avvalendosi prevalentemente di studi o esperienze trattate in rete (influenza della pubblicità nel cinema, giornali e televisione, ruolo delle multinazionali ecc.), a cura degli insegnanti
- incontro degli operatori sanitari dell'ASL AT con ogni classe coinvolta (facoltativo di due ore circa) solo se sono state condotte le fasi precedenti del percorso didattico
- eventuale produzione di materiale da parte dei ragazzi (es. poster,logo ecc.) con esposizione dello stesso all'interno della scuola

Modalità di adesione

Si consiglia di trasmettere la richiesta utilizzando il modulo allegato :

via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

Riferimenti

Manuela Gobbo, S.O.S. Promozione Educazione alla salute e Screening, tel. 0141 484049





HIV/AIDS e INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

RAZIONALE

In generale, negli ultimi anni si sta purtroppo assistendo ad una diminuzione dell'attenzione generale nei confronti dell'infezione da HIV, di altre infezioni sessualmente trasmissibili (IST) e del livello d'informazione sulle modalità di trasmissione da parte della popolazione giovanile con il conseguente aumento di nuove infezioni.

Appare inoltre diffusa la convinzione che alcune infezioni, come sifilide o gonorrea, siano quasi scomparse, oppure che la trasmissione del virus dell'HIV sia un problema limitato ad alcune categorie di rischio, come rapporti sessuali/omosessuali non protetti o con partner sconosciuto, o come la tossicodipendenza per via endovenosa con scambio di siringa. A volte si percepisce ancora radicata nella popolazione la tendenza a fidarsi di rapporti sessuali con persone "conosciute" o con un aspetto altrimenti "sano", avendo una relativa sicurezza nell'impossibilità di infettarsi con il virus HIV.

In sintesi, tra i fattori che oggi sono riconosciuti in causa nell'elevata diffusione delle IST ci sono:

- † Carenze educative ed errori di tipo comportamentale;
- † Significativo calo della percezione del rischio di infezione;
- † Scarsa conoscenza della disponibilità della nostra struttura ambulatoriale, con servizi di prevenzione, diagnosi e cura delle IST.

OBIETTIVI

- † Aumentare la sensibilità dei ragazzi in materia di trasmissione e prevenzione delle IST/HIV, aiutando nel processo educativo e formativo di adulti consapevoli, aiutandoli nella prevenzione gestione delle IST;
- † Fornire strumenti conoscitivi per una efficace auto-protezione all'interno della propria sfera sessuale, aiutando ad essere critici nei confronti delle frequenti *fake-news* spesso fuorvianti e pericolose;
- † Stimolare una corretta comunicazione sulle IST all'interno della comunità giovanile;
- † Facilitare l'accesso presso l'Ambulatorio di Malattie Infettive per le attività di prevenzione primaria e secondaria precoce, sia per l'infezione da HIV che per le altre infezioni sessualmente trasmissibili.

DESTINATARI

Studenti delle classi IV e V delle Scuole Secondarie II° grado (eta' 16-18 anni)

METODOLOGIA

Interventi educativi di tre ore continuative, gestiti direttamente dal personale medico e infermieristico della SCDU di Malattie Infettive, mediante l'utilizzo di materiale multimediale con confronto e interazione diretta, rivolti ai ragazzi nella fascia d'età 16/18 anni.

Distribuzione di opuscoli informativi relativi all'ambulatorio IST con le relative informazioni sull'ubicazione e le modalità di accesso.

TEMPI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Nelle sedi degli Istituti Scolastici disponibili, durante l'anno scolastico.

Il progetto verrà realizzato nelle scuole che aderiranno, in base alla disponibilità degli operatori del Servizio SCDU Malattie Infettive dell'ASL AT

MODALITA' DI ADESIONE

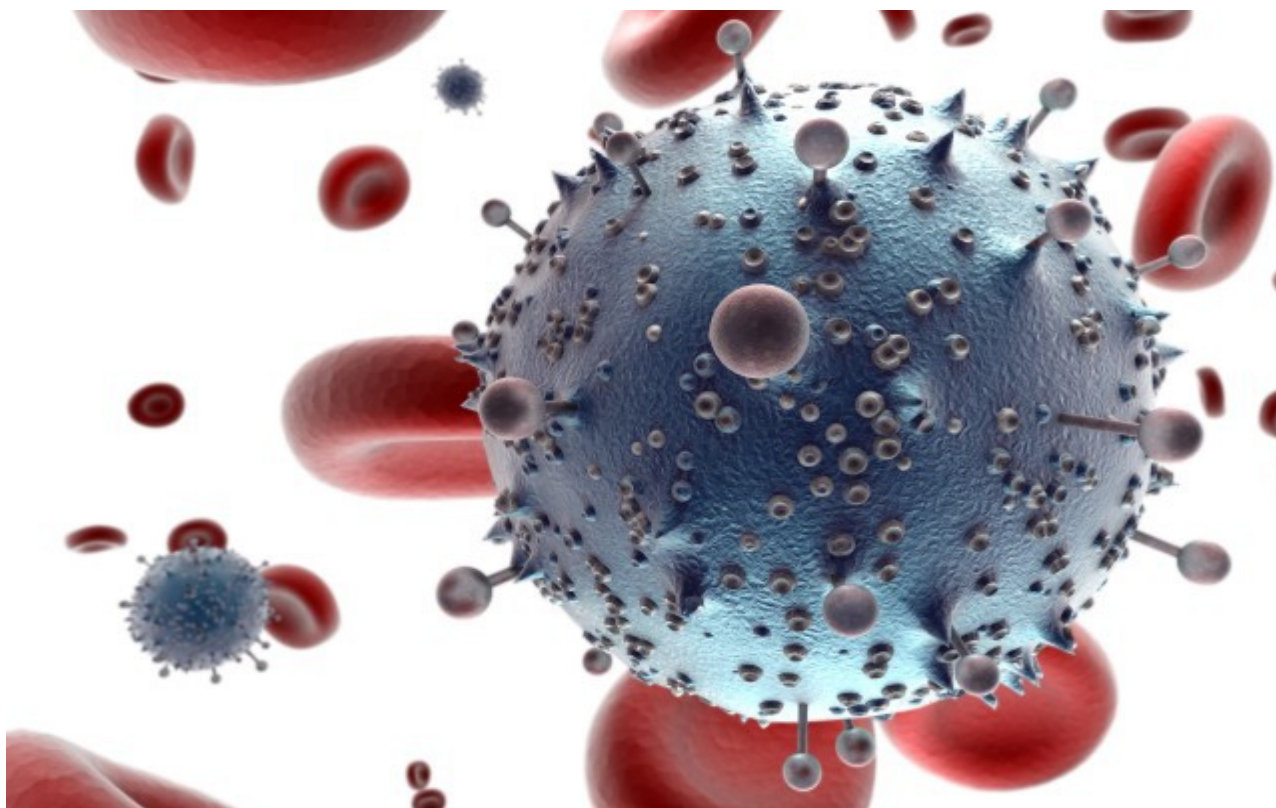
Si consiglia di trasmettere la richiesta utilizzando il modulo allegato :
via fax 0141-484089 o e-mail: promozionesalute@asl.at.it

entro il 16 ottobre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto

sempre nel rispetto della normativa imposta dalle Linee guida del Miur (Piano scuola 2020-2021)

RIFERIMENTI

Coordinatore Infermieristico
SCDU Malattie Infettive ASL AT, tel 0141.486411
Cavalotto Franco 338.9227344





MODULO DI ADESIONE

Titolo del progetto.....

Istituto.....

Indirizzo.....

N° telefonico.....

Nominativo e recapito (telefono e e-mail) dell'Insegnante Referente:

.....

Nominativo degli insegnanti (specificando la materia d'insegnamento) disponibili a partecipare al progetto

.....

.....

N. classi coinvolte.....

N. alunni coinvolti

Interventi attinenti l'area di progetto già attivati nelle classi destinatarie

.....

.....

Data.....

Insegnante Referente per
la Promozione salute

.....

Inviare tramite fax o e-mail:

| fax 0141/484089

| e-mail: promozionesalute@asl.at.it

S.S. PROMOZIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SCREENING

ASL AT Via Conte Verde 125 - 14100 ASTI tel. 0141/484049